

# Centro di Ricerca Coordinata (CRC) “GARANZIE DIFENSIVE E PROCESSO PENALE IN EUROPA”

## **Composizione**

Il CRC “*Garanzie difensive e processo penale in Europa*” (istituito con decreto rettorale del 19/01/2017), coordinato dal Prof. Lucio Bruno Cristiano Camaldo, svolge la propria attività con il contributo sinergico del Dipartimento di Scienze giuridiche “Cesare Beccaria” e del Dipartimento di diritto pubblico italiano e sovranazionale dell’Università degli Studi di Milano, al fine di promuovere la ricerca scientifica sull’influenza esercitata dalla normativa e dalla giurisprudenza europea sulle garanzie difensive nel processo penale.

Il comitato di indirizzo è composto da:

- Dott. Filippo Spiezia, Magistrato, Membro nazionale e Vice Presidente di Eurojust
- Prof. Novella Galantini, Professore ordinario di Diritto processuale penale
- Prof. Daniela Vigoni, Professore ordinario di Diritto processuale penale
- Prof. Fabio Basile, Professore ordinario di Diritto penale
- Prof. Marilisa D’Amico, Professore ordinario di Diritto costituzionale
- Prof. Lucio Bruno Cristiano Camaldo, Professore associato di Diritto processuale penale
- Prof. Chiara Amalfitano, Professore associato di Diritto dell’Unione Europea

## **Obiettivi**

Il CRC è stato istituito con l’obiettivo di rappresentare un punto di riferimento della ricerca scientifica volta ad approfondire la nuova fisionomia assunta dalle garanzie difensive in ragione dell’influenza esercitata dalla normativa e dalla giurisprudenza europea sul processo penale.

Negli ultimi decenni la disciplina “domestica” del processo penale ha dovuto confrontarsi con influenze provenienti dall'esterno: il tradizionale monopolio statale dello *ius puniendi* si è progressivamente affievolito, in considerazione delle ampie cessioni di sovranità che hanno interessato l'ambito penalistico.

Il legislatore ha così dovuto adattare la propria produzione normativa ad istanze provenienti dalle istituzioni e dalle Corti europee, nell'ottica dell'integrazione tra fonti nazionali e sovranazionali. Un paradigmatico esempio della portata di tale influenza è rappresentato dalle numerose direttive, recentemente approvate dall'Unione europea, la cui attuazione ha condotto all'emanazione di altrettanti decreti legislativi, attinenti a fondamentali aspetti dei diritti di difesa costituzionalmente garantiti, quali la presunzione d'innocenza, il diritto all'assistenza legale, il diritto all'interpretazione e alla traduzione, nonché il diritto alle informazioni relative all'accusa. Parimenti, le molteplici pronunce della Corte europea dei diritti dell'uomo hanno imposto al legislatore interno di adeguare l'ordinamento nazionale ai principi sanciti dalla CEDU.

All'interno di tale quadro, si è dunque reso necessario lo sviluppo di un dibattito scientifico in materia, in grado di fornire una guida agli studiosi e agli operatori del diritto (tra i quali, in particolare, avvocati e magistrati), spesso in difficoltà nel districarsi tra le fonti della “giustizia penale europea”.

A tale scopo, il Centro si propone di esaminare e approfondire il tema delle “garanzie difensive europee” adottando un approccio di ricerca integrato, al fine di valorizzare compiutamente i molteplici risvolti sottesi alla materia in esame.

In tale prospettiva interdisciplinare, è anzitutto indispensabile la creazione di un costante dialogo tra processualpenalisti e penalisti, in considerazione degli inscindibili legami che caratterizzano le rispettive aree scientifiche, i quali risultano particolarmente significativi nell'ambito della giustizia penale europea (si pensi, a mero titolo esemplificativo, ai temi del *ne bis in idem* e dell'esecuzione penale).

Inoltre, al fine di garantire una compiuta analisi dei quadri normativi e giurisprudenziali propri dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa, è imprescindibile l'apporto scientifico di studiosi appartenenti al settore internazionalistico e al diritto dell'Unione europea.

Il diritto costituzionale, infine, fornisce un fondamentale contributo al fine di approfondire i profili attinenti ai rapporti tra le Carte fondamentali e le Corti nazionali e sovranazionali.

## **Attività**

### **Convegni di studio**

- *“Mandato d’arresto europeo e garanzie difensive all’estero”*, svoltosi presso il Tribunale di Milano, il 27 febbraio 2018, in collaborazione con la Commissione Rapporti Internazionali (Crint) dell’Ordine degli Avvocati di Milano
- *“Le nuove prospettive della giustizia penale internazionale”*, svoltosi presso l’Università degli Studi di Milano, il 18 maggio 2018, con il patrocinio dell’Ordine degli Avvocati di Milano e del Dipartimento di Scienze giuridiche “Cesare Beccaria”

### **Pubblicazioni**

#### ***a) Opere collettanee***

- L. CAMALDO (a cura di), *Mandato d’arresto europeo e garanzie difensive all’estero*, Milano, Giuffrè, 2018 (con contributi di A. Feroletto, F. Manfredini, V. Vasta, M. Troglia, D. Cultrera)

#### ***b) Contributi in volume***

- N. GALANTINI, *Effetti delle sentenze penali straniere e trasferimento dei procedimenti penali*, in F. RUGGIERI (a cura di), *Processo penale e regole*

*europee: atti, diritti, soggetti e decisioni*, vol. II, Torino, Giappichelli, 2019, p. 159;

- N. GALANTINI, *Diritti e conflitti di giurisdizione* (d. lgs. 15 febbraio 2016, n. 29), in F. RUGGIERI (a cura di), *Processo penale e regole europee: atti, diritti, soggetti e decisioni*, Torino, Giappichelli, 2017, p. 113;

- L. CAMALDO, *Le squadre investigative comuni: la normativa di attuazione dopo una lunga attesa* (d. lgs. 15 febbraio 2016, n. 34), in F. RUGGIERI (a cura di), *Processo penale e regole europee: atti, diritti, soggetti e decisioni*, Torino, Giappichelli, 2017, p. 17;

- L. CAMALDO, *L'ordine di protezione europeo e la tutela delle vittime di reato oltre i confini nazionali* (d. lgs. 11 febbraio 2015, n. 9), in F. RUGGIERI (a cura di), *Processo penale e regole europee: atti, diritti, soggetti e decisioni*, Torino, Giappichelli, 2017, p. 69;

- L. CAMALDO, *L'ordine europeo di indagine penale. Profili generali e procedura passiva*, in F. RUGGIERI (a cura di), *Processo penale e regole europee: atti, diritti, soggetti e decisioni*, vol. II, Torino, Giappichelli, 2019, p. 17.

### **c) Articoli su riviste scientifiche**

- N. GALANTINI, *Postilla ad uno scritto in tema di ne bis in idem*, in *Dir. pen. cont.*, 30 gennaio 2017;

- D. VIGONI, *La Direttiva (UE) 2016/1919 in materia di patrocinio a spese dello Stato*, in *Proc. pen. giust.*, 2017, n. 2, p. 224;

- D. VIGONI, *Entra in vigore (ma non per l'Italia) il Protocollo n. 16 alla Cedu che consente di richiedere alla Corte e.d.u. un parere consultivo*, in *Proc. pen. giust.*, 2018, n. 6, p. 1030;

- L. CAMALDO, *L'istituzione della Procura europea: il nuovo organo investigativo affonda le proprie radici negli ordinamenti nazionali*, in *Cass. pen.*, 2018, fasc. 3, p. 958;

- L. CAMALDO, *L'attuazione della Convenzione di Bruxelles del 2000: l'assistenza giudiziaria in materia penale assume una configurazione a "geografia variabile"*, in *Dir. pen. cont.*, 2017, fasc. 7-8, p. 202;

- L. CAMALDO, *La normativa di attuazione dell'ordine europeo di indagine penale: le modalità operative del nuovo strumento di acquisizione della prova all'estero*, in *Cass. pen.*, 2017, fasc. 11, p. 4196.

### **Tesi di dottorato**

- *“Mandato d’arresto europeo e tutela dei diritti fondamentali: il controllo di proporzionalità”*, Tesi di dottorato di Francesca Manfredini (Dottorato in Scienze giuridiche “Cesare Beccaria” - curriculum in diritto penale e processuale penale - XXXI ciclo - coordinatore Prof. C. Luzzati - tutor Prof. L. Camaldo).

### **Sito Web**

- Si segnala il sito web *“Giustizia Penale Europea”* - [www.giustiziapenaleeuropea.eu](http://www.giustiziapenaleeuropea.eu) creato nel 2017 e frutto di un progetto finanziato dal Dipartimento di Scienze giuridiche "Cesare Beccaria", a cura di D. Vigoni, C. Amalfitano, L. Camaldo, E. Zanetti, F. Manfredini, V. Vasta, P. Zoerle.